



ra, tanto il marito è potente; e i soldi di provenienza oscura che girano dappertutto. Chi ha ucciso Nunzio?

La giudice Tataranni, per conformazione cerebrale mente applicativa, non speculativa, ama l'indagine sul campo. E qui l'inchiesta la porta sotto terra, dove si celano i «pinakes», rari reperti d'epoca eleusina oggetto d'un traffico che coinvolge notai e avvocati che - sprezzando la legge - si fanno belli di quei souvenir in salotto. E dove si celano i rifiuti tossici: fusti arrivati dal Nord e gestiti dalle mafie, sepolti in campi che solo a un'occhiata da vicino, e competente, svelano i sintomi da avvelenamento, ma che dall'alto sembrano i campi di grano verdissimi a cui l'Unione Europea regala sussidi.

Come piante tra i sassi è un giallo popolato da un corteggio di personaggi ben disegnati: Milena la diciassettenne ragazza del morto, suo fratello Carmine, con un passato turbolento alla Fiat di Melfi, il padre di Nunzio, con i suoi occhi azzurri, il suo passato sogno socialista, e con la nuova moglie che viene dall'Ucraina e che del «socialismo reale» ha un ricordo d'incubo, il maresciallo dei carabinieri che non sopporta di ubbidire a un giudice donna e fa il gallo, e che Imma Tataranni perciò sospetta soffra di eiaculatio praecox, il giovanissimo appuntato Calogiuri, biondo bello e innocente. Mariolina Venezia costruisce con geometria la trama: questa Basilicata è incastonata tra la fiammata di sogni che l'investì negli anni Settanta quando arrivarono fricchettoni ed ecologisti nei campeggi antinucleari e gli anni Duemila della protesta anti-rifiuti radioattivi di Scanzano Jonico. In mezzo, decenni di interramenti clandestini... Ma la soluzione di questo bel giallo saporoso non è geometrica, non è prevedibile: è a sorpresa. ●

IN VERSI

Derek Walcott

A Ovest e non solo



Isole. Poesie scelte (1948-2004)
 Derek Walcott
 a cura di Matteo Campagnoli
 Adelphi
 pagine 608
 euro 34,00

Per la sapiente cura di Matteo Campagnoli, una nuova, bella edizione dei versi del caraibico Derek Walcott, Nobel per la letteratura nel 1992. Nelle sue poesie la tradizione occidentale si coniuga con suggestioni provenienti da culture 'altre'. La nuova traduzione gli rende finalmente ragione. **R. CARN.**

Boiardo

Oltre l'Orlando



Timone. Orphei Tragoedia
 Matteo Maria Boiardo
 a cura di M. Acocella
 e A. Tissoni Benvenuti
 Interlinea
 pagine 304
 euro 48,00

È il volume inaugurale dell'edizione completa delle opere di Boiardo, che da tempo si attendeva. L'impresa è promossa dal Centro Studi Boiardo di Scandiano, città natale dell'autore dell'«Orlando Innamorato». Qui due testi minori (uno d'incerta attribuzione) in edizione critica. **R. CARN.**

Livingstone

Dal Sudafrica



Loving. Poesie scelte e altri scritti
 Douglas Livingstone
 a cura di Marco Fazzini
 Amos Edizioni
 pagine 264
 euro 14,00

I testi migliori di quello che è considerato il più importante poeta sudafricano dell'ultimo mezzo secolo, ma anche un suo saggio su scienza e arte, un'intervista sulla versificazione e lettere inedite al suo traduttore italiano, che riguardano anche l'unico viaggio di Livingstone in Italia, negli anni '90. Versione originale a fronte. **R. CARN.**

Franco Buffoni

Roma amata odiata



Roma
 Franco Buffoni
 Guanda
 pagine 182
 euro 13,50

La voce di Buffoni è tra le più nitide del panorama poetico contemporaneo. Lombardo di nascita, romano di adozione, canta qui il suo amore per la capitale. Amore e disamore: alla solarità dell'eros si contrappone l'ombra d'un presente fatto spesso di sfruttamento e marginalità. **R. CARN.**

Arbasino sullo scrittore Arbasino

Il primo di due **Meridiani** dal libro d'esordio e oltre

ROBERTO CARNERO

roberto.carnero@unimi.it

Nell'imminenza dell'ottantesimo compleanno, Mondadori regala ad Alberto Arbasino (Voghera 1930), il primo tomo di un *Meridiano: Romanzi e racconti* (pp. CCXXVIII+1510, euro 55,00), al quale ne seguirà un secondo. Curatore del progetto Raffaele Manica, che ha collaborato con l'autore per l'allestimento del volume. Vi troviamo il libro d'esordio di Arbasino, la raccolta *Le piccole vacanze* (1957), *L'Anonimo lombardo* (1959) e una selezione di racconti di quegli anni. Non poteva mancare *Fratelli d'Italia*, romanzo comparso per la prima volta nel 1963, ma che lo scrittore ha continuato a rielaborare dando vita a diverse edizioni, l'ultima delle quali (del 1993, dopo quella del '76) ha una lunghezza quasi doppia rispetto alla prima. Infine gli interventi critici di *Certi romanzi* (1964). Ricca di notizie e di date la corposa cronologia. Scritta sì in terza persona dal curatore. Ma poiché questi ha lavorato di concerto con Arbasino, essa si può leggere come una sorta di autobiografia. Irrituale, ma molto arbasiniano, il dossier *Arbasino su Arbasino*, con copertine e risvolti (quasi sempre di pugno dell'autore). ●